

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

## DETERMINAZIONE

N. G10089 del 25/07/2019

Proposta n. 12401 del 12/07/2019

**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" – Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico (DD G11168 del 04/08/2017 – codice identificativo SIAN n. 7901) – Approvazione del secondo Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 “*Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese*” art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 “*Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*” – Tipologia di Operazione 6.4.1 “*Diversificazione delle attività agricole*”. Bando pubblico (DD G11168 del 04/08/2017 – codice identificativo SIAN n. 7901) – Approvazione del secondo *Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento*.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l’allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato

di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTO l'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che stabilisce che l'Autorità di Gestione del Programma e l'Organismo Pagatore (OP) AGEA valutano la verificabilità e la controllabilità delle misure ed attivano, in conseguenza, ogni azione per garantirne un'efficace attuazione;

VISTA la L. 241/1990 e successive mm. e ii. concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione UE n. C(2016)8990 del 21/12/2016, n. C(2017)1264 del 16/02/2017, n. C(2017)5634 del 04/08/2017, n. C(2017)8427 del 11/12/2017 e n. C(2018)8035 del 26/11/2018;

VISTA la D.G.R. n. 657 del 25/11/2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015" e delle successive deliberazioni n. 164 dell'11/04/2017, n. 584 del 26/09/2017, n. 6 del 16/01/2018 e n. 827 del 18/12/2018 di presa atto delle successive modifiche al PSR;

VISTA la D.G.R. n. 147 del 05/04/2016 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali e la successiva D.G.R. 187 del 19/4/2017 con la quale sono state apportate talune modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 187 del 19/04/2017, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016", con la quale, tra l'altro, sono state riviste le assegnazioni finanziarie per l'attuazione della misura 6.4 e la programmazione e la relativa scansione temporale dei bandi pubblici per la raccolta delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione n. G11168 del 04/08/2017 con la quale sono state approvate le disposizioni di attivazione (Bando pubblico) della Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole" del PSR 2014/2020 del Lazio ed avviata la raccolta delle domande di sostegno per l'adesione al regime di aiuto previsto nell'ambito della stessa misura;

TENUTO CONTO che per la raccolta delle domande di sostegno sono stati utilizzati gli applicativi operanti sulla piattaforma informatica del SIAN;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a punto, in ottemperanza a quanto stabilito dal richiamato art. 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, uno specifico applicativo informatico denominato "VCM" nel quale, in fase di predisposizione del bando pubblico, l'Autorità di Gestione del programma di concerto con l'OP, ha definito gli Impegni/Condizioni/Obblighi (ICO) ed i Criteri di Selezione, di cui tener conto per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento;

VISTA la Nota Circolare dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio prot. n. 12775 del 10/01/2018, avente ad oggetto: "PSR Lazio 2014/2020. Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologie di Operazione 6.4.1 e 6.4.2. Liste di perfezionamento – Indicazioni operative”;

VISTA la Determinazione n. G01106 del 30/01/2018 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Presa d'atto delle domande di sostegno presentate (Rilascio informatico) ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G11168 del 04/08/2017 e successive mm. e ii. APPROVAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE”, risultano essere state inoltrate n. 233 domande di sostegno per un costo totale dell'investimento richiesto pari a 62.748.143,41 euro e un contributo pubblico richiesto pari a 33.345.754,26 euro;

VISTA la Determinazione n. G04279 del 03/04/2018 con la quale si è proceduto alla approvazione del Verbale istruttorio e delle Check-List del Sistema VCM per le valutazioni di ammissibilità della domanda di sostegno presentate a valere sulla Misura 6.4.1 del PSR Lazio 2014/2020;

TENUTO CONTO inoltre che, nel suddetto verbale istruttorio, sono riepilogate le verifiche di ammissibilità della domanda di sostegno previste nel rispondente articolo 12 del Bando pubblico, che il funzionario istruttore ha effettuato nella valutazione dell'ammissibilità ed in particolare la verifica:

- del rispetto dei termini e delle scadenze fissate per la presentazione (rilascio informatico) della domanda di sostegno;
- che la domanda di sostegno sia stata presentata e rilasciata esclusivamente avvalendosi dell'apposito applicativo informatico disponibile sulla piattaforma nazionale del SIAN;
- del possesso dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità pertinenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;
- dei punteggi attribuiti in base ai criteri di selezione;
- dell'ammissibilità e della congruità delle voci di spesa;
- dei requisiti soggettivi e oggettivi e del rispetto delle condizioni di ammissibilità
- del principio dell'unicità del finanziamento;
- dei massimali di investimento e delle aliquote di cofinanziamento stabilite dal programma.
- della conformità dell'operazione con gli obblighi stabiliti dalla legislazione vigente unionale o nazionale o dal programma compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e le altre norme e requisiti obbligatori;
- della rispondenza agli obiettivi ed alle finalità previste nella Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive mm. ed ii.;

TENUTO CONTO delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

CONSIDERATO che tra le attività di vigilanza e controllo sono state svolte azioni di supervisione tese a garantire, nell'ambito dell'articolazione centrale e periferica della Direzione Regionale, l'omogeneità dei comportamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte dei funzionari istruttori;

VISTE le note di trasmissione dei Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura (ADA Lazio Nord, Centro e Sud), di seguito riportate, con le quali sono stati trasmessi, tra l'altro, gli "Elenchi

*provinciali delle domande non ammissibili*” della Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione 4.1.1, ovvero delle domande istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili al finanziamento:

- ADA Lazio Sud per la provincia di Frosinone prot. n. 0536664 del 10/07/2019;
- ADA Lazio Sud per la provincia di Latina prot. n. 0540355 del 10/07/2019;
- ADA Lazio Nord per la provincia di Rieti prot. n. 0538035 del 10/07/2019;
- ADA Lazio Nord per la provincia di Viterbo prot. n. 0537973 del 10/07/2019;
- ADA Lazio Centro per la provincia di Roma prot. n. 0546333 del 11/07/2019;

CONSIDERATO che detti *Elenchi*, conservati agli atti dell’Area 19, prodotti dai Dirigenti delle ADA Lazio Nord, Lazio Centro e Lazio Sud, sono afferenti alle domande di sostegno per le quali l’iter istruttorio svolto dai responsabili dei procedimenti in attività presso le medesime ADA è risultato negativo e stabilita la non ammissibilità all’aiuto previsto, risultano redatti in maniera conforme alle indicazioni operative definite per la loro predisposizione;

PRESO ATTO delle rinunce all’aiuto presentate da parte delle ditte interessate successivamente alla Domanda di sostegno e comunicate da parte delle ditte interessate e riepilogate negli elenchi provinciali trasmessi e sopra richiamati;

TENUTO CONTO, inoltre, dell’Articolo 12 (controlli amministrativi sulle domande di sostegno) del bando pubblico il quale prevede, tra l’altro, la possibilità di proporre, avverso i provvedimenti non definitivi emanati dai Dirigenti, ricorso gerarchico per motivi di legittimità o di merito al Dirigente sovraordinato ovvero al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

VISTO il D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199 “Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi”, recante, tra l’altro, la disciplina dei ricorsi gerarchici, con particolare riferimento agli articoli 2 e 6;

VISTO l’articolo 168 Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni che detta disposizioni, tra l’altro, in materia di ricorsi gerarchici;

VISTI gli Atti di Organizzazione n. G14376 del 23/10/2017 e n. G06613 del 15/05/2018 del Direttore della Direzione regionale agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, con il quale è fissata sia la procedura per la decisione dei ricorsi gerarchici presentati nell’ambito dell’istruttoria delle istanze di finanziamento a valere sulle Misure del PSR Lazio 2014/2020, nonché nominata una Commissione a supporto del Direttore regionale nell’esame di detti ricorsi gerarchici presentati avverso le proposte di non ammissibilità inviate dai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura alle ditte istanti al termine dell’istruttoria delle richiamate istanze;

DATO ATTO che, in applicazione della suddetta procedura talune ditte, per le quali il dirigente dell’ADA competente ha adottato il provvedimento finale di non ammissibilità, si sono avvalse della possibilità di proporre, in unico grado, ricorso gerarchico all’Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 del Lazio, per motivi di legittimità o di merito, avverso la formale comunicazione di non ammissibilità della domanda di sostegno;

DATO ATTO che detti ricorsi gerarchici sono stati esaminati dalla competente Commissione della Direzione Regionale e per gli stessi l’Autorità di Gestione del Programma si è pronunciata in ordine all’esito istruttorio;

DATO ATTO che per alcune ditte ricorrenti il ricorso gerarchico è stato accolto e, pertanto, si è riavviato, presso l’ADA competente, il procedimento istruttorio in ordine alle valutazioni di

ammissibilità della domanda di sostegno e che per le stesse si procederà, con successivi atti, alla gestione dell'esito relativo alle valutazioni di ammissibilità svolte sulle stesse;

CONSIDERATO, in particolare l'Elenco provinciale trasmesso dall'ADA Lazio Nord per la provincia di Rieti con nota prot. n. 0538035 del 10/07/2019, che per la domanda di sostegno n. 54255300458 non risulta definito il riesame istruttorio e che pertanto, al fine di garantire il rispetto delle procedure di partecipazione previste dal bando pubblico, si provvederà con successivi atti alla formale ratifica degli esiti del suddetto riesame;

TENUTO CONTO della Determinazione dirigenziale n. G00891 del 01/02/2019 con la quale si è provveduto all'approvazione del primo Elenco regionale delle Domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento, consistente di n. 1 domanda di aiuto - la n. 54250710412 non ammissibile e non ammessa a finanziamento, e all'adozione del modello di "Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto";

VISTO l'*Elenco regionale delle domande non ammissibili al finanziamento*, redatto sulla base dei richiamati elenchi provinciali delle domande non ammissibili, dal quale sono escluse le Domande per le quali il procedimento istruttorio è ancora in itinere, composto da n. 79 domande e riportante, per singola domanda di sostegno, gli estremi della comunicazione al beneficiario del provvedimento finale oltre che del richiamo alle motivazioni di non ammissibilità e del mancato accoglimento delle osservazioni, se formulate, ai sensi dell'art. 10bis L. 241/90 e s.m.i. in esito al procedimento istruttorio, comunicate al beneficiario da parte dell'ADA competente ai sensi delle disposizioni della L. 241/90 e s.m.i.;

RITENUTO di approvare il suddetto "*Elenco regionale delle domande non ammissibili al finanziamento*", allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura, nell'ambito delle proprie competenze territoriali rispetto alla ubicazione aziendale ed ai sensi del presente provvedimento, di inviare via PEC alle ditte comprese nell'Elenco regionale di cui al punto 1, la "Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto" utilizzando a tal fine il Modello già adottato quale allegato alla Determinazione dirigenziale n. G00891 del 01/02/2019;

## **DETERMINA**

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il secondo *Elenco regionale delle domande non ammissibili al finanziamento*, relativo al Bando pubblico (DD G11168 del 04/08/2017 – codice identificativo SIAN n. 7901) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio, Reg. UE 1305/2013 Misura 06 "*Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese*" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 "*Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*" – Tipologia di Operazione 6.4.1 "*Diversificazione delle attività agricole*", composto da n. 79 domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento ovvero delle domande istruite con esito istruttorio negativo, riportato in allegato (Allegato 1) alla presente Determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura, nell'ambito delle proprie competenze territoriali rispetto alla ubicazione aziendale ed ai sensi del presente provvedimento, di inviare, via PEC alle ditte comprese nell'Elenco regionale di cui al primo punto, la

“Comunicazione di non ammissibilità all’aiuto”, utilizzando a tal fine il Modello già adottato quale allegato alla Determinazione dirigenziale n. G00891 del 01/02/2019.

-  
Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell’atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it). e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione “PSR FEARS”.

Il Direttore Regionale  
Dott. Ing. Mauro Lasagna